



COMUNE DI ARDENNO

Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 3 del Reg. Delib.

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC ALIQUOTE TRIBUTO
SERVIZI INDIVISIBILI "TASI" ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima convocazione**.

All'appello risultano:

Dolci Riccardo	P	Reganzani Barbara	P
Songini Giuseppe	P	Redaelli Gianmaria	P
Castelli Carlo	P	Bonat Laura	P
Scenini Fabio	P	Speziale Agostino	P
Futten Fausto	P	Poppi Remo	P
Mossini Alex	P	Bertinelli Domenico	P
Boiani Stefano	P		

Presenti n. 13 e assenti n. 0.

Partecipa il Segretario Comunale **Laura Boiani**

Il Sig. **Riccardo Dolci** nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC ALIQUOTE TRIBUTO
SERVIZI INDIVISIBILI "TASI" ANNO 2016.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 02/05/2014, n. 68, e l'art. 1 comma 679 delle legge 190/2014 e l'art. 1 comma 14 della legge 208/2015, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATI:

- il D.M. 28 ottobre 2015, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 31 marzo 2016;
- il D.M. 1 marzo 2016, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 30 aprile 2016;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 05.09.2014 e modificato con propria precedente deliberazione in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile;

RILEVATO che:

- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; l'occupante versa la TASI nella misura del 10%; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale;

- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento; i comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;
- per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 26 della legge 208/2015, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

DATO ATTO che il tributo concorre alla copertura dei costi dei seguenti servizi indivisibili erogati dal Comune:

SERVIZIO	COSTO STIMATO in €
Servizio di polizia locale	60.000,00
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale	93.000,00
Servizio di illuminazione pubblica	98.000,00
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	10.000,00
Spazzamento neve	34.000,00
TOTALE	295.000,00

RITENUTO di stabilire per l'anno 2016, le seguenti aliquote TASI:

	aliquota
abitazioni principali escluse A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	esenti
abitazioni principale e relative pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9	0,85 ‰
fabbricati rurali strumentali	1 ‰
immobili produttivi, iscritti in catasto nel gruppo catastale D, categoria D/1 con destinazione "impianti di produzione idroelettrica" (centrali idroelettriche)	2,5 ‰
Fabbricati non locati e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	1 ‰
Altri fabbricati	1 ‰

Aree edificabili	1 ‰
Terreni agricoli	esenti

STIMATO in € 295.000,00 il presunto gettito TASI (percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili 100,00%);

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio competente;

UDITI gli interventi di seguito riassunti:

- il Sindaco introduce il punto all'o.d.g. ricordando che la legge finanziaria per il 2016 ha introdotto, per l'anno 2016, il divieto di aumentare tributi ed addizionali rispetto a quanto stabilito per l'anno 2015; evidenzia la scelta dell'Amministrazione di confermare le aliquote stabilite per lo scorso anno, dandone lettura e indicando il gettito stimato in € 295.000; ricorda la scelta compiuta lo scorso anno di individuare un'aliquota differenziata per gli immobili produttivi iscritti in catasto nel gruppo catastale D cat. D1 con destinazione "impianti di produzione idroelettrica" (centrali idroelettriche); informa, però, della possibilità prevista nella L.F. 2016 di rivedere al ribasso la rendita catastale degli immobili censiti nei gruppi catastali D escludendo dalla valutazione macchinari, impianti ecc. – i c.d. imbullonati; questo potrebbe determinare una notevole riduzione del gettito TASI, rispetto al 2015, che al momento non è possibile quantificare; ricorda che il comune di Ardenno non ha mai introdotto l'addizionale comunale all'IRPEF, a differenza di altri comuni limitrofi di dimensione analoga: ad esempio Cosio, con un gettito di € 450.000 e Dubino, con un gettito di € 270.000;
- il Consigliere Laura Bonat apprezza il fatto che non sia stato previsto alcun aumento, dichiara, però, che non avendo a disposizione il bilancio di previsione col quale valutare l'esistenza o meno di un margine per ridurre le aliquote, il gruppo di minoranza si asterrà;

con voti 9 favorevoli e nessuno contrario espressi in forma palese, dai 13 consiglieri presenti di cui 9 votanti e 4 astenuti (Speziale Agostino, Laura Bonat, Bertinelli Domenico e Poppi Remo)

DELIBERA

- 1) **RICHIAMARE** la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale della presente.
- 2) **STABILIRE** per l'anno 2016 le seguenti aliquote TASI:

	aliquota
abitazioni principali escluse A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	esenti
abitazioni principale e relative pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9	0,85 ‰
fabbricati rurali strumentali	1 ‰
immobili produttivi, iscritti in catasto nel gruppo catastale D, categoria D/1 con destinazione "impianti di produzione idroelettrica" (centrali idroelettriche)	2,5 ‰
Fabbricati non locati e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	1 ‰
Altri fabbricati	1 ‰
Aree edificabili	1 ‰
Terreni agricoli	esenti

- 3) **INVIARE** la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni.

- 4) **INSERIRE** nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI.

con successiva separata votazione, con voti 13 favorevoli e nessuno contrario espressi in forma palese, dai 13 consiglieri presenti di cui tutti votanti e nessuno astenuto

DELIBERA

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visti gli atti a corredo della proposta di deliberazione, sul presente atto, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli articoli art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile di Area
F.to **Marzio Perregrini**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visti gli atti a corredo della proposta di deliberazione, visto il parere di regolarità tecnica, sul presente atto, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli articoli art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile di Area
F.to **Marzio Perregrini**

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Riccardo Dolci

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Laura Boiani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del comune il giorno 17-05-2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 17-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Laura Boiani

Copia rilasciata per estratto – ai sensi dell'art. 6-quater, comma 1, del D.L. 12 gennaio 1991 n. 6 convertito con legge 15 marzo 1991 n. 80 e dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 – mediante il sistema informatico del Comune di Ardenno. Il responsabile della riproduzione è il Responsabile dell'Area Amministrativa: Daniela Patriarca.

Lì, 17-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Laura Boiani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- [] diverrà esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- [X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 21-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Laura Boiani